

Panorama mensile sulle attività istituzionali dell'Organizzazione internazionale italo-latino americana, costituita dai governi di:
Panorama mensual sobre las actividades institucionales de la Organización internacional italo-latino americana, integrada por los gobiernos de:

ARGENTINA ESTADO PLURINACIONAL DE BOLIVIA BRASIL CHILE COLOMBIA COSTA RICA CUBA
ECUADOR EL SALVADOR GUATEMALA HAITÍ HONDURAS ITALIA MÉXICO NICARAGUA PANAMÁ
PARAGUAY PERÚ REPÚBLICA DOMINICANA URUGUAY REPÚBLICA BOLIVARIANA DE VENEZUELA

LE ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE: PROGETTI EUROPEI LAS ACTIVIDADES DE COOPERACIÓN: PROYECTOS EUROPEOS

ATTIVITA' DEL PROGRAMMA EUROSOCIAL+

Mesa País per l'Argentina

Il 13 luglio, si è tenuta online la Mesa País per l'Argentina, per definire il sostegno del programma EUROSociAL + 2020-2021 del paese alla presenza di autorità di alto livello del paese e dell'Unione Europea

L'Argentina è stato il primo paese in cui il programma EUROSociAL+ ha iniziato le sue attività nel 2016, avviando il processo di identificazione delle richieste nel paese. Ad oggi, sono state realizzate 34 azioni di sostegno in varie aree di politica pubblica, mettendo in evidenza un'importante partecipazione dell'Argentina ad azioni di accompagnamento di natura regionale.

La costruzione dello spazio di dialogo per la fase 2020-2021 è iniziata nel marzo 2020 con la preparazione di un seminario di prioritizzazione strategica che ha portato alla presentazione di un totale di 33 richieste da 19 istituzioni, in tutti i settori di azione del programma, uguaglianza di genere (5), buon governo (11), politiche sociali (10) e comprese le azioni di intervento multisettoriale (9). Questo processo culmina il 13 luglio alla mesa país con l'approvazione della tabella di marcia che stabilisce le priorità strategiche per il lavoro in Argentina fino alla fine del 2021 nell'ambito del programma UE per la coesione sociale in America Latina EUROSociAL+.

Sulla base di questo esercizio comune di definizione delle priorità con la Delegazione dell'Unione europea e la Cancilleria, viene definito il sostegno del settore per le Politiche sociali del programma UE EUROSOCIAL+ per considerare innanzitutto quelle iniziative che hanno un impatto elevato nel contesto della pandemia di COVID19 (istruzione e sicurezza alimentare). Inoltre, è stato ritenuto di importanza strategica continuare a lavorare su questioni di protezione e sicurezza so-

ACTIVIDADES DEL PROGRAMA EUROSOCIAL+

Mesa País

El 13 de julio se realizó on line la Mesa País para la definición del apoyo del Programa EUROSociAL+ 2020-2021 en Argentina con la presencia de altas autoridades del país y de la Unión Europea

Argentina fue el primer país en el que se activó el programa EUROSociAL+ en 2016, iniciando el proceso de identificación de demandas en el país. En este recorrido, se han desarrollado hasta la fecha 34 acciones de acompañamiento, del conjunto de áreas de políticas públicas, destacando una participación importante de Argentina en el acompañamiento de acciones de carácter regional.

La construcción del espacio de diálogo para la etapa 2020-2021 tuvo inicio en el mes de marzo 2020 con la preparación un Taller de priorización estratégica que dio lugar a la presentación de un total de 33 demandas de 19 instituciones, que abordaban la totalidad de líneas de acción del programa, Igualdad de género (5), Gobernanza democrática (11), Políticas sociales (10), e incluyendo demandas de acción de trabajo interáreas (9). Este proceso culmina el 13 de julio en la Mesa País con la aprobación de la Hoja de Ruta que establece las prioridades estratégicas de trabajo en Argentina hasta finales de 2021 en el marco del Programa de la Unión Europea para la cohesión social en América Latina EUROSociAL+.

A partir de este ejercicio de priorización conjunto con la Delegación de la Unión Europea y Cancillería se define el apoyo desde el área de Políticas Sociales considerar en primer lugar aquellas iniciativas que tienen alto impacto por la coyuntura del COVID19 (educación y seguridad alimentaria). También, se consideró de importancia estratégica continuar trabajando en los temas de protección y seguridad social dirigidos a fortalecer el carácter solidario y redistributivo de los

ciale volte a rafforzare la solidarietà e la natura redistributiva dei regimi di sicurezza sociale, nonché a fornire sostegno alla costituzione di un Consiglio economico e sociale e promuovere azioni di politiche di assistenza insieme al settore di uguaglianza di genere, coinvolgendo diversi ministeri. Per quanto riguarda altre questioni specifiche, sono stati definiti accompagnamenti ad azioni di sviluppo produttivo a "triplo impatto" (economico, sociale e ambientale) e formazione e istituzionalizzazione dell'Autorità civica nazionale per i diritti di bambini e adolescenti, di recente creazione.

Il Ministerio de Desarrollo Productivo (MDP) dell'Argentina e l'Unione Europea iniziano un lavoro congiunto incentrato su progetti a triplo impatto

La Subsecretaría de Emprendedores del MDP richiede il sostegno del programma EUROSociAL+ per fomentare attività imprenditoriali a triplo impatto

Il Ministerio de Desarrollo Productivo dell'Argentina, attraverso la Subsecretaría de Emprendedores, avvia un lavoro congiunto con il programma dell'UE EUROSociAL+, con particolare attenzione ai progetti a triplo impatto (economico, sociale e ambientale), per il periodo 2020-2021.

La proposta di lavoro della Subsecretaría de Emprendedores è stata una di quelle selezionate per l'appoggio di Eurososial+ in Argentina: mira a sostenere gli ecosistemi imprenditoriali locali, provinciali e / o regionali che consentano di promuovere iniziative sostenibili e sostenibili che contribuiscono allo sviluppo produttivo del paese, generare valore aggiunto e creare occupazione.

L'appoggio del programma intende contribuire a promuovere la generazione di capacità locali per promuovere questo tipo di progetto e la creazione di un quadro normativo che promuova gli acquisti pubblici da imprese a triplo impatto.

Piano per l'interazione e attrazione per gli imprenditori, per promuovere l'uso del Servicio Público de Empleo (SPE) in Colombia

Comincia l'azione con la Unidad Administrativa Especial dello SPE volta a stabilire relazioni migliori e migliori con il settore delle imprese

Il 22 luglio 2020, Eurososial + e l'Unità del servizio pubblico per l'impiego hanno organizzato la prima riunione realizzata nel quadro dell'azione "Creazione di un piano di relazione e di attrazione per gli imprenditori per promuovere il loro uso del Servicio Público de Empleo (SPE)", che mira a rafforzare le capacità dello SPE nel soddisfare le esigenze del settore imprenditoriale riguardo ai loro posti vacanti e nella selezione dei candidati idonei, tenendo conto dei cambiamenti nel mercato del lavoro e apportando miglioramenti nella qualità dei servizi forniti, progettati per rispondere alle

regímenes de la seguridad social, así como brindar apoyo a la constitución de un Consejo Económico y Social e impulsar acciones de políticas de cuidados junto con el área de género, que involucran a distintos Ministerios. En cuanto a otros temas puntuales se definió acompañar: acciones de desarrollo productivo de "triple impacto" (económico, social y ambiental) y la conformación y puesta en marcha de la Defensoría Nacional de los Derechos de Niñas, Niños y Adolescentes de reciente creación.

El Ministerio de Desarrollo Productivo de Argentina y la Unión Europea inician un trabajo conjunto con foco en proyectos de triple impacto

La Subsecretaría de Emprendedores del MDP solicita apoyo del Programa EUROSociAL+ para la generación de ecosistemas emprendedores de triple impacto

El Ministerio de Desarrollo Productivo de Argentina, a través de la Subsecretaría de Emprendedores, inicia un trabajo conjunto con el Programa EUROSociAL+, con foco en los proyectos de triple impacto (económico, social y ambiental), para el período 2020-2021.

La propuesta de trabajo de la Subsecretaría de Emprendedores fue una de las seleccionadas por este Programa de la Unión Europea para ser apoyada en Argentina y busca dinamizar ecosistemas emprendedores locales, provinciales y/o regionales que permitan potenciar emprendimientos sustentables y sostenibles que contribuyan al desarrollo productivo del país, generar valor agregado y crear empleo.

Esta acción apunta a promover la generación de capacidades locales para fomentar este tipo de proyectos y la creación de un marco normativo que promueva las compras públicas a emprendimientos de triple impacto.

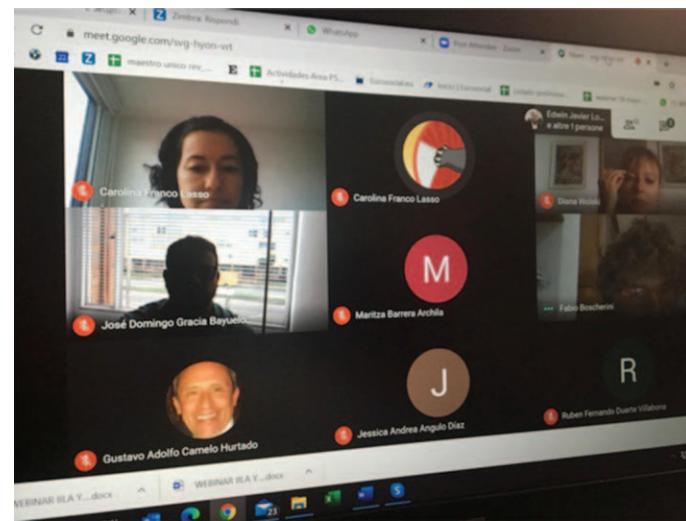
Plan de relacionamiento y atracción de empresarios para promover su uso del Servicio Público de Empleo (SPE) en Colombia

Empieza la acción con la Unidad Administrativa Especial del SPE dirigida a lograr un mayor y mejor relacionamiento con el sector empresarial

El 22 de julio de 2020 Eurososial+ y la Unidad del Servicio Público de Empleo organizaron la primera reunión realizada en marco de la acción "Creación de un plan de relacionamiento y atracción de empresarios para promover su uso del Servicio Público de Empleo (SPE)", dirigida a fortalecer las capacidades del SPE en atender las necesidades del sector empresarial en la postulación de vacantes y selección de candidatos idóneos, considerando los cambios del mercado laboral, y realizar mejoras en la calidad de los servicios prestados, destinados a responder a las necesidades del sector empresarial.

esigenze del settore impresariale.

La riunione si è incentrata su una presentazione del contesto, degli obiettivi, dei risultati e delle attività pianificate che mirano a (i) identificare i motivi per cui i datori di lavoro non pubblicano tutti i loro posti vacanti attraverso la rete di fornitori dello SPE, (ii) determinare i limiti e le esigenze dei datori di lavoro nella formulazione dei posti vacanti, compresa l'identificazione delle competenze chiave delle posizioni richieste, (iii) identificare le aziende e i settori generatori di occupazione per lo sviluppo del piano per le relazioni con / e l'attrazione degli imprenditori, in base alle loro esigenze. L'avvio delle attività di assistenza tecnica è previsto per il mese di agosto.



COVID-19 e lavorare in case private: come affrontare l'uscita dal confinamento?

Dialogo tripartito tra paesi del sud di Los Angeles e dell'Europa

L'evento sulle misure per proteggere il reddito e garantire la salute e la sicurezza nel lavoro domestico, organizzato da OIL, MTESS e SRT Argentina, dalla Fondazione EULAC e dal programma dell'Unione Europea EUROSOCIAL +, è stato il terzo di un ciclo di seminari.

Il 14 luglio 2020 si è tenuto il webinar COVID-19 "Come possiamo prepararci per l'uscita graduale e selettiva dal confinamento al lavoro nelle case private?", che fa parte di una serie di riunioni di scambio online iniziate nel giugno del 2020. In questa occasione il dialogo è stato orientato al lavoro nelle case private, inteso come tutte le attività casalinghe, incluse quelle di assistenza alla non autosufficienza. Rappresentanti di governi, lavoratori, datori di lavoro ed esperti di paesi del Sud America e dell'Europa, hanno condotto e riflettuto sulle misure in corso, sulle sfide e sugli insegnamenti da prendere in considerazione nel contesto della crisi generata da COVID-19, con il fine di preservare posti di lavoro, reddito e condizioni di salute e sicurezza per questo gruppo di lavoratori, principalmente donne, e uno dei settori più colpiti dalle conseguenze della pandemia a causa della sua alta informalità.

Infine, sono state identificate tre linee principali per affrontare le difficili condizioni dei lavoratori domestici: "protezione della salute, occupazione e sostegno al reddito e formalizzazione: la triade di una politica globale che mira a un profondo cambiamento".

<https://eurosocial.eu/seminarios-web/covid-19-como-nos-preparamos-para-la-salida-gradual-y-selectiva-del-confinamiento-en-el-trabajo-en-casas-particulares/>

La reunión se centró una presentación del contexto, objetivos, meta global, resultados y actividades previstas que apuntan a (i) identificar las razones por las cuales los empresarios no publican todas sus vacantes a través de la red de prestadores del Servicio Público de Empleo, (ii) determinar las limitaciones y necesidades de los empresarios en la formulación de vacantes, incluyendo las identificación de competencias claves de los puestos requeridos, (iii) identificar las empresas y sectores generadores de empleo para el desarrollo del plan de relacionamiento y atracción de empresarios, partiendo de sus requerimientos. Se prevé el lanzamiento de las actividades de asistencia técnica para el mes de agosto.

COVID-19 y el trabajo en casas particulares: ¿cómo afrontar la salida del confinamiento?

Diálogo tripartito entre países del sur de AL y Europa

El evento sobre medidas para proteger los ingresos y garantizar la salud y seguridad en el trabajo doméstico, organizado por la OIT, el MTESS y SRT Argentina, la Fundación EULAC y el Programa de la Unión Europea EUROSOCIAL+, fue el tercero de un ciclo de seminarios.

El 14 de julio de 2020 se realizó el webinar COVID-19 ¿Cómo nos preparamos para la salida gradual y selectiva del confinamiento en el trabajo en casas particulares?, que forma parte de una serie de reuniones de intercambio online que se iniciaron en el mes de junio de 2020. En esta oportunidad el diálogo fue orientado al trabajo en casas particulares, entendiendo por ello todo el espectro de tareas de y en los hogares, incluidas las de cuidado. Así, representantes de los gobiernos, de trabajadores, empleadores y expertos de países de Sudamérica y Europa, compartieron y reflexionaron sobre las medidas en curso, retos y aprendizajes a tener en cuenta dentro del contexto de crisis generado por la COVID-19, con el fin de preservar empleos e ingresos y las condiciones de salud y seguridad para este colectivo de trabajadores, en su mayoría mujeres, y uno de los sectores más afectados por las consecuencias derivadas de la pandemia por su alta informalidad.

Finalmente, se identificaron tres líneas maestras para abordar las difíciles condiciones de las trabajadoras domésticas: "la protección de la salud, el apoyo al empleo y a los ingresos y la formalización: la tríada de una política integral que apunte a un cambio en profundidad".

Foro web Emigrazione e lavoro nell'epoca del COVID-19: emigranti e rimpatriati nel contesto del Piano di Recupero, Ricostruzione Sociale e Resilienza della regione del SICA

Ultimo evento della serie organizzata dall'area di politiche sociali del Programma dell'Unione Europea EUROSociAL+ e la SISCA, in collaborazione con agenzie delle Nazioni Unite, dedicata a riflettere in modo intersettoriale sulle misure necessarie per affrontare la crisi sanitaria e economica causata dal COVID-19

Il Programma dell'Unione Europea EUROSociAL+, in collaborazione con la Segreteria dell'Integrazione Sociale Centroamericana-SISCA e l'Organizzazione Internazionale del Lavoro-OIL, ha realizzato il 15 luglio il foro web Emigrazione e lavoro al tempo del COVID-19: emigranti e rimpatriati nel Piano di Recupero, Ricostruzione Sociale e Resilienza della regione SICA. Il foro fa parte di una serie di web-eventi organizzati da EUROSociAL+ e la SISCA, in collaborazione con agenzie delle Nazioni Unite, dedicati a riflettere in maniera intersettoriale sulle misure per fronteggiare la crisi sanitaria e economica causata dal COVID-19, offrendo uno spazio in cui condividere le iniziative che si stanno prendendo in ogni paese della Regione SICA e allo stesso tempo avendo l'opportunità di conoscere esperienze di altri paesi e regioni e contando con la presenza di esperti.

In questa occasione il foro è stato dedicato al fenomeno delle migrazioni, che è stato e continua a essere una priorità nell'agenda politica dell'Unione Europea, così come nell'agenda dei governi della regione centroamericana e del SICA. Nonostante l'emergenza sanitaria il fenomeno delle migrazioni continua a essere di strin- gente attualità: la previsione di una diminuzione delle remesse, i contingenti di emigranti rimpatriati, i probabili nuovi flussi migratori che potrebbe causare una crisi economica prolungata, sono tre aspetti diversi e complementari della questione migratoria al tempo del COVID-19 che sono stati affrontati durante il foro da invitati e esperti. Tra questi, Alberto Menghini, Capo della Cooperazione Regionale dell'Unione Europea e Carmen Moreno, Direttrice della sede della OIL per l'America Centrale, Haití, Panamá e Repubblica Dominicana, che hanno pronunciato le parole di inaugurazione del foro; il Vicepresidente della Repubblica de El Salvador, Felix Ulloa, che si è riferito alla necessità di differenziare tra emigrazioni forzate, che dipendono da problemi strutturali ai quali lo Stato deve rispondere con soluzioni strutturali, e le emigrazioni che dipendono dalla ricerca di migliori opportunità di lavoro. Queste ultime possono essere sostenute e regolate dallo Stato, per esempio attraverso accordi con istituzioni e imprese private di paesi che richiedono mano d'opera per settori economici specifici e rafforzando il ruolo dei Ministeri del Lavoro nella governance delle migrazioni per motivi di lavoro. Il panel di esperti, composto da Adriana Hidalgo, specialista in migrazioni della OIL, Irene Palma, Direttrice dell'Istituto Centroamericano di Studi Sociali, Cesar Ca-

Foro web Migración y empleo en época de COVID-19: las personas migrantes y retornadas en el contexto del Plan de Recuperación, Reconstrucción Social y Resiliencia de la región SICA

Ultimo foro de la serie de foros web organizados por EUROSociAL y la SISCA, contando con la colaboración de agencias de NNUU, dedicados a reflexionar de manera intersectorial sobre las medidas a tomar para enfrentar la crisis sanitaria y económica causada por el COVID-19

El Programa de la Unión Europea EUROSociAL, en colaboración con la Secretaría de la Integración Social Centroamericana-SISCA y la Organización Internacional del Trabajo-OIT realizó el 15 de julio el foro web Migración y empleo en época de COVID-19: las personas migrantes y retornadas en el contexto del Plan de Recuperación, Reconstrucción Social y Resiliencia de la región SICA. El foro es parte de una serie de foros web organizados por EUROSociAL y la SISCA, contando con la colaboración de agencias de NNUU, dedicados a reflexionar de manera intersectorial sobre las medidas a tomar para enfrentar la crisis sanitaria y económica causada por el COVID-19, facilitando un espacio para compartir los esfuerzos que se están desarrollando en cada país, al tiempo que se tiene la oportunidad de conocer prácticas de otros países de fuera de la región y contar con la asesoría de expertos.

En esta ocasión el foro fue dedicado a los fenómenos migratorios, que han sido y siguen siendo una prioridad en la agenda de la UE, así como en la agenda de los gobiernos de la región Centroamericana y del SICA. Aun en la actual emergencia sanitaria la cuestión migratoria sigue vigente: la prevista caída de las remesas, los contingentes de emigrantes retornados, los posibles nuevos flujos migratorios que podría causar una crisis económica prolongada, son tres aspectos diferentes y complementarios de la cuestión migratoria en época de COVID-19 que abordaron en el foro invitados y expertos. Entre ellos Alberto Menghini, Jefe de Cooperación Regional de la Unión Europea y Carmen Moreno, Directora de la Oficina de la OIT para América Central, Haití, Panamá y República Dominicana, que tuvieron a cargo las palabras de bienvenida; el Vicepresidente de la República de El Salvador, Felix Ulloa, quien hizo una importante distinción entre migraciones forzadas, que dependen de problemas estructurales a los cuales el Estado debe responder con soluciones estructurales, y las migraciones que dependen de la búsqueda de mejores oportunidades de empleo. Estas últimas pueden ser apoyadas y reguladas por parte del Estado, por ejemplo a través de convenios con instituciones y empresas privadas de países que necesitan mano de obra en sectores específicos y fortaleciendo el papel de los Ministerios de Trabajo en la gobernanza de las migraciones laborales. El panel de expertos/as compuesto por Adriana Hidalgo, especialista en migraciones de la OIT, Irene Palma, Directora Ejecutiva del Instituto Centroamericano de Estudios Sociales y Desarrollo (INCEDES), Cesar Castillo, investigador del Observatorio de Migraciones Internacio-

stillo, ricercatore dell'Osservatorio sulle Migrazioni Internazionali di FLACSO-Honduras, Jorge Peraza Breedy, Capo Missione della OIM in El Salvador, Guatemala e Honduras, Matteo Villa, ricercatore dell'Istituto di Studi di Politica Internazionale (ISPI, Milano), moderato da Gloria Arredondo, esperta in migrazioni internazionali, ha affrontato i tre temi principali del foro (rimesse, rimpatri e nuovi flussi migratori).

Riguardo alle rimesse c'è stata una totale coincidenza nel sostenere che rappresentano un elemento fondamentale per l'economia familiare nei paesi di origine e che la loro possibile diminuzione, pronosticata dalla Banca Mondiale come effetto della crisi attuale, colpirebbe duramente le economie di alcuni paesi della Regione; tuttavia i dati dimostrano che dopo un crollo iniziale, le rimesse hanno ricominciato a crescere, a dimostrazione della speciale resilienza della popolazione emigrata, della sua occupazione in posti di lavoro considerati essenziali (catena alimentare, salute, cura delle persone) e soprattutto della preoccupazione per la salute e il sostentamento delle famiglie nei paesi di origine. In quanto al tema dei rimpatri, è stata fatta una distinzione tra rimpatri forzati e rimpatri volontari: nel primo caso si tratta di emigranti che sono stati deportati prima di arrivare nel paese di destino o che vi erano appena arrivati, e la cui maggiore aspirazione è provarci di nuovo; nel secondo caso si tratta di emigranti che ritornano dopo anni di lavoro all'estero e le cui competenze, se venissero riconosciute, permetterebbero una rapida e proficua inclusione nel mercato lavorativo del paese di origine. Alla fine tutti/e, compreso l'esperto italiano Matteo Villa, sono stati d'accordo sulla inevitabilità di nuovi flussi migratori come conseguenza della attuale crisi sanitaria e economica, e sulla necessità di creare le condizioni per una emigrazione lavorativa regolare, anche considerando la possibilità dell'emigrazione nello stesso spazio regionale ("è necessario impulsare programmi di regolarizzazione migratoria nella Regione, facendo enfasi in settori particolarmente vulnerabili come le donne e le loro famiglie").

In chiusura del foro Francesco Chiodi, coordinatore dell'area di politiche sociali del Programma EUROSociAL+, ha proposto che il Piano di Recupero, Ricostruzione Sociale e Resilienza dei paesi del SICA contenga un capitolo sulla governance delle migrazioni lavorative e sul rafforzamento delle vie legali per l'emigrazione. Il Foro, fin dal titolo, faceva riferimento al Piano di Recupero, Ricostruzione Sociale e Resilienza del Centroamerica e della Repubblica Dominicana, il quale nasce su mandato del Consiglio dell'Integrazione Sociale Centroamericana e alla cui elaborazione parteciperà l'Unione Europea attraverso il programma EUROSociAL+, insieme a OIL e altre agenzie delle Nazioni Unite. Considerata la dimensione dei fenomeni migratori che attraversano la Regione o hanno origine in essa, il Piano avrà quasi sicuramente un capitolo dedicato alle migrazioni e il foro ha voluto essere un contributo per la sua formulazione.

nales de FLACSO-Honduras, Jorge Peraza Breedy, Jefe de Misión de la Organización Internacional para las Migraciones (OIM) en El Salvador, Guatemala y Honduras, Matteo Villa, investigador del Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI, Italia), moderado por Gloria Arredondo, experta en migraciones internacionales, abordó los tres temas principales del foro (remesas, retorno, nuevos flujos migratorios).

Sobre el tema remesas hubo coincidencia en que cumplen un papel fundamental para sostener las familias en los países de origen y que su posible disminución, pronosticada por el Banco Mundial como efecto de la crisis actual, golpearía duramente las economías de algunos países de la Región; sin embargo los datos nos demuestran que luego de una inicial bajada, las remesas están repuntando, a demostración de la especial resilencia de la población migrante, de su ocupación en puestos de trabajo considerados esenciales (cadena alimentar, salud, cuidados) y sobre todo de la preocupación para la salud y el bienestar de los familiares en los países de origen. En cuanto a los contingentes de migrantes retornados, se hizo una distinción entre retorno forzado y retorno voluntario: en el primer caso se trata de migrantes que acababan de dejar su país y han sido deportados antes de llegar a su destino o recién ingresados en ello, y cuya mayor aspiración es volver a intentarlo; en el segundo caso se trata de migrantes que regresan con años de experiencia de trabajo en el extranjero y cuyas competencias deberían ser reconocidas para permitir una rápida y positiva inclusión en el mercado laboral de los países de origen. Finalmente, todos, incluyendo el experto europeo Matteo Villa, estuvieron de acuerdo sobre la inevitabilidad de nuevos flujos migratorios como consecuencia de la actual crisis sanitaria y económica, y sobre la necesidad de crear las condiciones para una migración laboral regular, aun en el mismo espacio regional (es necesario el impulso urgente y sistemático de programas de regularización migratoria en la región, con énfasis en poblaciones especialmente vulnerables como las mujeres y sus familiares).

La conclusiones del foro estuvieron a cargo de Francesco Chiodi, coordinador del área de políticas sociales del Programa EUROSociAL, quien subrayó la necesidad de que el Plan de Recuperación, Reconstrucción Social y Resiliencia, incorpore una vertiente que apoye el tema de la gobernanza de las migraciones laborales y el reforzamiento de las vías legales para la migración. El foro, desde su mismo título, hacía referencia al Plan de Recuperación, Reconstrucción Social y Resiliencia de Centroamérica y República Dominicana, que nace por mandato del Consejo de la Integración Social Centroamericana y donde la Unión Europea a través de Eurosocial participará en su elaboración junto con OIT y otras agencias de NNUU. Vista la magnitud de los fenómenos migratorios que cruzan la Región y se originan en ella, el Plan tendrá posiblemente un capítulo dedicado a los fenómenos migratorios y este foro ha querido ser un aporte para su formulación.

L'Area Politiche Sociali del Programma UE EUROSOCIAL+ approva nuove iniziative di sostegno in Brasile

L'identificazione delle nuove azioni è stata effettuata attraverso un dialogo in stretta collaborazione con l'Agenzia Brasiliana per la Cooperazione e la Delegazione dell'Unione Europea in Brasile

Le politiche a supporto dei caregiver familiari di persone non autosufficienti, l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità e l'assistenza alle persone senza fissa dimora saranno le aree in cui l'area Politiche Sociali del Programma dell'Unione Europea EUROSOCIAL+ supporterà il Ministero della Donna, Famiglia e Diritti Umani. L'apprendistato per adolescenti e giovani in misure alternative sarà invece oggetto di lavoro con il Ministero dell'Economia, un'istituzione con la quale si sta delineando anche la possibilità di continuare il lavoro iniziato nel 2018-2019 nell'ambito del Social Impact Business. La definizione di questi ambiti di lavoro è emersa dopo un dialogo con le istituzioni coordinato dall'Agenzia brasiliana per la cooperazione e la Delegazione dell'Unione Europea in Brasile.

Webinar internazionale "Traiettorie educative e del lavoro: le sfide per un sistema coordinato di istruzione e lavoro" in Paraguay

Il Ministerio de Educación y Ciencias (MEC) e il Ministerio de Trabajo, Empleo y Seguridad Social (MTESS), con la UE, OEI y Eurosocial+, organizzano un webinar per fomentare il consenso dei principali attori del Sistema Nacional de Educación Profesional al piano per il suo rafforzamento

Giovedì 16 luglio si è svolto il seminario internazionale virtuale "Traiettorie educative e del lavoro: le sfide per un sistema coordinato di istruzione e lavoro", organizzato dal Ministerio de Educación y Ciencias (MEC) e dal Ministerio de Trabajo, Empleo y Seguridad Social (MTESS) con il sostegno dell'Unione Europea, dell'Organizzazione degli Stati Iberoamericani per l'Istruzione, la Scienza e la Cultura (OEI) e del programma UE EUROSOCIAL+. L'attività mirava a diffondere i risultati della diagnosi svolta per rafforzare l'istruzione tecnica e la formazione professionale in Paraguay e incoraggiare l'impegno dei diversi attori coinvolti nell'attuazione di un piano d'azione, prodotto del consenso e accordi tra MEC e MTESS.

In particolare, durante il seminario, condotto con la partecipazione di esperti provenienti da Europa (CDEFOP) e America Latina (Cile), è stato presentato il documento "Risultati, punti critici e tabella di marcia per rafforzare la educazione e formazione tecnico-professionale (EFTP)", realizzato con il sostegno dell'assistenza tecnica congiunta dell'Unione europea e dell'OIE al MEC e del programma europeo Eurosocial+, con il coordinamento del settore per le politiche sociali dell'IILA, che ha trovato il favore di tutti i partecipanti istituzionali, fino al livello di Ministri e Viceministri.

El Area Políticas Sociales del Programa UE Eurosocial aprueba nuevas acciones de apoyo en Brasil

La identificación de las acciones se ha llevado a cabo a través de un diálogo en estrecha colaboración con la Agencia Brasileira de Cooperación e la Delegación de la Unión Europea en Brasil

Políticas para apoyar a los cuidadores familiares de personas dependientes, para la inclusión laboral de personas con discapacidad y para la atención a personas en situación de calle serán los ámbitos en los que el Área Políticas Sociales del Programa de la Unión Europea EUROSOCIAL+ apoyará el Ministerio da Mulher, Familia e Direitos Humanos. Aprendizaje para adolescentes y jóvenes en medidas socioeducativas será en cambio el tema de trabajo con el Ministerio da Economía, institución con la cual se están viendo también posibilidades de continuar el trabajo ya desarrollado en 2018-2019 sobre negocios de impacto. La definición de estos ámbitos ha surgido después de un trabajo de dialogo con dichas instituciones coordinada por la Agencia Brasileira de Cooperación y la Delegación de la Unión Europea en Brasil.

Webinario Internacional "Trayectorias Educativas y Laborales: Los desafíos para un sistema coordinado de educación y trabajo" en Paraguay

El Ministerio de Educación y Ciencias (MEC) y el Ministerio de Trabajo, Empleo y Seguridad Social (MTESS), con la UE, OEI y Eurosocial+ organizan un webinar para incentivar el compromiso de los actores en Sistema Nacional de Educación Profesional

El jueves 16 de julio tuvo lugar el seminario internacional virtual "Trayectorias Educativas y Laborales: Los desafíos para un sistema coordinado de educación y trabajo" organizado por el Ministerio de Educación y Ciencias (MEC) y el Ministerio de Trabajo, Empleo y Seguridad Social (MTESS) con el apoyo de la Unión Europea, la Organización de Estados Iberoamericanos para la Educación, la Ciencia y la Cultura (OEI) y del Programa de la UE EUROSOCIAL+. La actividad tuvo como objetivo difundir los resultados del diagnóstico realizado para el fortalecimiento de la Educación Técnica y la Formación Profesional e incentivar el compromiso de los diferentes actores involucrados en la implementación de un plan de acción, producto del consenso y acuerdos entre el MEC y MTESS.

En particular, durante el seminario, realizado con participación de expertas de Europa (CDEFOP) y América Latina (Chile) se presentó el documento "Hallazgos, nudos críticos y hoja de ruta para el fortalecimiento de la EFTP", realizado con apoyo de una Asistencia Técnica conjunta de la Unión Europea y la OEI al MEC, y del Programa de la UE Eurosocial+, con la coordinación del área de políticas sociales en la IILA, y que cuenta con el apoyo de todos los participantes institucionales, hasta el nivel de ministros y viceministros.

TRAYECTORIAS EDUCATIVAS Y LABORALES: LOS DESAFÍOS PARA UN SISTEMA COORDINADO DE EDUCACIÓN Y TRABAJO

TRAYECTORIAS EDUCATIVAS Y LABORALES: LOS DESAFÍOS PARA UN SISTEMA COORDINADO DE EDUCACIÓN Y TRABAJO



"Solo 6 de cada 10 jóvenes de entre 15 y 19 años asisten a una institución educativa. Este hecho genera un enorme desafío para Paraguay; un reto al que creemos contribuirá el fortalecimiento del Sistema Nacional de Cualificaciones Profesionales en el país".

Ximena Concha Bañados



"Paraguay debe desarrollar un marco de cualificaciones nacionales que facilite el acceso a información laboral, reduzca las barreras al aprendizaje, mejore la movilidad dentro y fuera del país, asegurando la transparencia y el reconocimiento de cualificaciones y, por último, fomente una mayor empleabilidad, tanto para jóvenes como para adultos".

Anastasia Pouliou

<https://eurosocial.eu/seminarios-web/trayectorias-educativas-y-laborales-los-desafios-para-un-sistema-coordinado-de-educacion-y-trabajo/>

https://twitter.com/EUROsociAL_/status/1283796594975014913

<https://eurosocial.eu/actualidad/avances-en-la-elaboracion-del-plan-de-accion-para-el-fortalecimiento-del-sistema-nacional-de-cualificaciones-profesionales-en-paraguay/>

<https://www.facebook.com/EUROsociAL/videos/vb.252280318285032/283079099799485/?type=2&theater>

All'evento, rivolto a tutti gli attori che fanno parte del sistema di istruzione e lavoro, come autorità e referenti del MEC, l'MTESS, il settore produttivo (lavoratori e datori di lavoro), nonché supervisori, direttori, insegnanti, istruttori del lavoro e studenti, esperti e lavoratori dell'EFTP e funzionari impegnati nella costruzione del Catálogo Nacional de Perfiles Profesionales e del Sistema Nacional de Cualificaciones Profesionales in Paraguay, si sono iscritti circa 3.300 partecipanti. ■

ATTIVITA' DEL PROGRAMMA PAcCTO

Nel mese luglio il componente penitenziario del Programma EL PAcCTO ha partecipato a diverse attività programmate nel PPAA in corso.

In particolare, **il giorno 8** ha avuto luogo in webinar il primo Comitato Direttivo del 2020, cui hanno partecipato il Coordinatore, Cons. Giovanni Tartaglia Polcini e il Co-coordinatore dott. Lorenzo Tordelli, la Commissione Europea (DG DEVCO, DG JUST, DG HOME, FISMA) nelle sue articolazioni; ed il Servizio Europeo per l'Azione Esterna (SEAE). Hanno altresì aderito i rappresentanti dei Ministeri della Giustizia e dell'Interno di Spagna, Francia e Italia.

Al evento, dirigido a todos los actores que forman parte del Sistema de Educación y Trabajo, como autoridades y referentes del MEC, el MTESS, el sector productivo (trabajadores y empleadores), así como supervisores, directores, docentes, instructores laborales y estudiantes de la Educación Técnica y la Formación Profesional (EFTP) y funcionarios técnicos abocados a la construcción del Catálogo Nacional de Perfiles Profesionales y a la instalación del Sistema Nacional de Cualificaciones Profesionales en Paraguay, se inscribieron alrededor de 3.300 participantes. ■

ACTIVIDADES DEL PROGRAMA PAcCTO

En julio, el componente penitenciario del programa EL PAcCTO participó en varias actividades planificadas en el PPAA del corriente año.

El **día 8** se celebró el primer Comité Directivo de 2020 y se realizó en la forma de un seminario web, al que participaron el Coordinador, Cons. Giovanni Tartaglia Polcini y el co-coordinador dr. Lorenzo Tordelli, la Comisión Europea (DG DEVCO, DG JUST, DG HOME, FISMA) en sus articulaciones; y el Servicio Europeo de Acción Exterior (SEAE). También se unieron representantes de los Ministerios de Justicia e Interior de España, Francia e Italia.

Si è discusso delle attività svolte nell'ambito del cd. Canal Covid, dei progetti futuri su cui sono stati sviluppati 3 scenari prospettati su una riapertura limitata dei confini e della possibilità di organizzare un numero molto ridotto di attività in alcuni Paesi dell'America latina consentendo l'organizzazione di workshop e/o seminari. La situazione sarà valutata di volta in volta, qualora dovesse verificarsi il ritorno alla normalità con l'abolizione delle principali restrizioni di viaggio (riapertura delle frontiere, ripresa delle rotte aeree, abolizione delle misure di quarantena). In questo caso, si potrebbe considerare la realizzazione di missioni già nella seconda metà dell'anno.

È stato concordato che il Programma organizzerà riunioni sul campo solo se le condizioni di sicurezza sanitaria lo consentiranno, garantendo sempre la sicurezza degli esperti, dei partecipanti e dei team.

Il 14 luglio in videoconferenza si è svolto il Comitato di Coordinamento con la Direzione avente sede a Madrid, cui hanno partecipato i key experts per la programmazione delle future attività di assistenza tecnica programmate per il mese in corso in materia di Scambio di informazioni REDCOPEN, Misure alternative alla detenzione e Formazione penitenziaria; lo stesso giorno presso l'IILA ha avuto luogo il primo Staff meeting propiziato dal neo Segretario Generale, Amb. Antonella Cavallari, utile per stilare un piano comune di azione nel perdurante periodo di Covid che limita di fatto il normale corso delle assistenze tecniche da svolgere nei Paesi aderenti al Programma.

Il giorno 15 si sono susseguite diverse riunioni:

il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, On. Luigi Di Maio, ha effettuato la sua prima visita all'Istituto Italo Latino Americano (IILA) in occasione della riunione del Consiglio dei Delegati. Il primo contatto con l'Organizzazione Internazionale si inserisce nel quadro dell'azione di rafforzamento della collaborazione tra l'UE e l'America Latina a fronte delle tragiche conseguenze economiche e sociali derivanti dal Covid-19.

Il Ministro ha espresso con fermezza la volontà del nostro Paese di rafforzare il legame esistente tra i Paesi anche attraverso l'azione svolta dall'IILA e valorizzato i programmi di cooperazione che vengono realizzati invocando la cooperazione tra Stati come l'unico mezzo per superare il difficile momento che stiamo vivendo.

Il Segretario Generale dell'IILA, Antonella Cavallari, ha ricordato i progressi compiuti dall'Organismo negli ultimi anni e ha voluto confermare la piena disponibilità a sostenere l'impegno al rafforzamento del dialogo per continuare a dare un contenuto concreto all'agenda italo-euro-latinoamericana e per contribuire a far fronte alla difficile attuale fase di emergenza sanitaria, sociale ed economica.

Sempre **il giorno 15** nel pomeriggio si è svolto il seminario in videoconferenza su REDCOPEN, "Definizione di meccanismi di scambio di informazioni per una lotta più efficace contro i gruppi criminali

Se examinaron las actividades realizadas en el marco del Canal Covid, de los futuros proyectos en los que se han desarrollado 3 escenarios en una re abertura limitada de las fronteras y la posibilidad de organizar un número muy pequeño de actividades en algunos países latinoamericanos que permitan la organización de talleres y/o seminarios. La situación se evaluará periódicamente, en caso de que vuelva a la normalidad con la abolición de las principales restricciones de viaje (reapertura de fronteras, reanudación de rutas aéreas, abolición de las medidas de cuarentena). En este caso, se podría considerar la posibilidad de llevar a cabo misiones ya en la segunda mitad del año

Se acordó que el Programa organizará reuniones en el campo solo si las condiciones de seguridad sanitaria lo permiten, garantizando siempre la seguridad de expertos, participantes y equipos.

El día 14 de julio se celebró, en videoconferencia con la Dirección con sede en Madrid, el Comité de Coordinación, a la que asistieron los expertos clave para la planificación de futuras actividades de asistencia técnica previstas para este mes con respecto al Intercambio de información REDCOPEN, Medidas alternativas a la detención y formación penitenciaria; el mismo día en el IILA tuvo lugar la primera reunión de personal propiciada por el neo Secretario General, Emb. Antonella Cavallari, útil para elaborar un plan de acción común en el período continuo de Covid que limita efectivamente el curso normal de las asistencia técnica que se llevará a cabo en los países que participan en el Programa.

El día 15 siguieron varias reuniones:

el Ministro de Asuntos Exteriores y Cooperación Internacional, Luigi Di Maio, realizó su primera visita al Instituto Italiano Latinoamericano (IILA) con motivo de la reunión del Consejo de Delegados. El primer contacto con la Organización Internazionale es parte de la acción de fortalecimiento de la colaboración entre la UE y América Latina ante las trágicas consecuencias económicas y sociales de Covid-19.

El Ministro expresó firmemente la voluntad de nuestro país de fortalecer el vínculo entre los países también a través de la acción llevada a cabo por la IILA y valoró los programas de cooperación que se implementan invocando la cooperación entre los Estados como la única forma de superar el Momento difícil que estamos viviendo.

La Secretaría General de la IILA, Antonella Cavallari, recordó el progreso realizado por el Órgano en los últimos años y quiso confirmar la plena disponibilidad para apoyar el compromiso de fortalecer el diálogo para continuar dando contenido concreto a la agenda italiano-euro-América Latina y para ayudar a enfrentar la difícil fase actual de la emergencia sanitaria, social y económica.

Siempre en el día 15 por la tarde se llevó a cabo el seminario de videoconferencia sobre REDCOPEN, "Definición de mecanismos de intercambio de información para una lucha más efectiva contra los grupos

organizzati a livello regionale" cui hanno partecipato i rappresentanti dei sistemi penitenziari e delle forze di polizia di 11 paesi dell'America Latina e i rappresentanti del DAP e della DNA italiana.

Il Coordinatore del componente penitenziario, Cons. Giovanni Tartaglia Polcini, ha presentato i risultati ottenuti grazie all'attivazione della Rete di Cooperazione Penitenziaria REDCOPEN, inizialmente costituita dal MERCOSUR e dai Paesi associati (Argentina, Bolivia, Brasile, Brasile, Cile, Paraguay, Uruguay).



15.07.2020 Webinar REDCOPEN, Coordinatore del componente penitenziario, Cons. Giovanni Tartaglia Polcini

Gli esperti del DEPEN brasiliano, tra cui Márcio Magno Xavier, Coordinatore dell'Intelligence penitenziaria del Brasile, e Marcelo Stelmacki, hanno presentato lo strumento di scambio dati chiamato PALAS NET, le sue caratteristiche, le potenzialità e i primi risultati ottenuti; i rappresentanti del Perù e dell'Ecuador hanno espresso il loro interesse ad aderire alla Rete.

Nel secondo semestre è prevista l'organizzazione di un webinar per verificare l'opportunità di estendere la REDCOPEN anche ai Paesi dell'America Centrale.

Inizialmente programmata per il mese di aprile e rinviata, a causa della dichiarata pandemia, **il giorno 23 luglio** si è svolta una prima riunione nell'ambito dell'attività di assistenza tecnica a distanza, in El Salvador, in materia di Carrera penitenciaria, con il coinvolgimento di ENAP. Per El Salvador hanno partecipato Prado Ortiz Edgar Vladimir, Direttore della Scuola penitenziaria del Salvador e Isis Magaly Alvarado de Rivera, Responsabile del Dipartimento Studi e Formazione DGCP; per ENAP l'esperto francese Mayol, Vice direttore della scuola.

La videoconferenza è stata incentrata sull'impegno delle autorità di rafforzare i sistemi penitenziari attraverso la formazione professionale del personale specializzato, migliorando di fatto il sistema dal reclutamento alla formazione in servizio e di creare una scuola penitenziaria.

L'obiettivo di questa attività è quello di dare inizio a programmi di formazione in materia di sicurezza, tutela dei diritti umani, gestione della crisi da Covid, del comportamento dei detenuti e di elaborare linee guida per la regolamentazione del personale penitenziario a distanza. La scuola ENAP si è resa disponibile nel fornire assistenza a EL Salvador che predisporrà una sala virtuale per consentire la trasmissione del materiale didattico necessario;

del crimen organizado a nivel regional" al que asistieron representantes de los sistemas penitenciarios y las fuerzas policiales de 11 países de América Latina y representantes del DAP y de la DNA italiana.

El Coordinador del componente penitenciario, Cons. Giovanni Tartaglia Polcini, presentó los resultados obtenidos gracias a la activación de la Red de Cooperación Penitenciaria REDCOPEN, inicialmente formada por el MERCOSUR y los países asociados (Argentina, Bolivia, Brasil, Brasil, Brasil, Chile, Paraguay, Uruguay).

Expertos del DEPEN brasileño, Márcio Magno Xavier, Coordinador de Inteligencia Penitenciaria de Brasil, y Marcelo Stelmacki presentaron la herramienta de intercambio de datos llamada PALAS NET, sus características, potencial y los primeros resultados obtenidos; representantes de Perú y Ecuador expresaron su interés en unirse a la REDCOPEN.

En la segunda mitad del año, se planea un seminario web para verificar la oportunidad de extender REDCOPEN también a los países centroamericanos.

*Inicialmente programado para abril y pospuesto a causa de la pandemia, **el día 23**, se llevó a cabo, en El Salvador, una primera reunión en el marco de las actividades de asistencia técnica a distancia en materia de Carrera penitenciaria, con la participación de la ENAP. Para El Salvador, participaron Prado Ortiz Edgar Vladimir, Director de la Escuela Penitenciaria de Salvador e Isis Magaly Alvarado de Rivera, Jefe del Departamento de Estudios y Capacitación DGCP; para ENAP, el experto francés Mayol, subdirector de la escuela.*

La videoconferencia se centró en el compromiso de las autoridades de fortalecer los sistemas penitenciarios a través de la capacitación profesional de personal especializado, mejorando efectivamente el sistema desde el reclutamiento hasta la capacitación en el servicio y creando una escuela penitenciaria.

El objetivo de esta actividad es comenzar programas de capacitación virtuales sobre seguridad, protección de los derechos humanos, gestión de crisis de Covid, el comportamiento de los presos y desarrollar directrices para la regulación del personal penitenciario. La escuela ENAP se puso a disposición para proporcionar asistencia a El Salvador, que establecerá una sala virtual para permitir la transmisión del material de enseñanza necesario;

Il giorno **24 luglio** ha avuto luogo, in collegamento con la Colombia, l'attività di assistenza tecnica in materia di Misure alternative, supportata dall'esperto italiano Dott. Filippo Scapellato, Magistrato di Sorveglianza del Tribunale di Ancona. Per la Colombia hanno partecipato Christian Leonardo Wolfhüggel, Direttore di Politica criminale e penitenziaria, Camila Afanador, Direttore degli Affari Internazionali, Maria Alejandra Troncoso e Andrea Lobo Responsabili della politica criminale, Juan David Londoño, Responsabile Affari Internazionali.

È stata in particolare posta l'attenzione su diversi obiettivi, quali l'applicazione di misure alternative nel Paese, il rafforzamento del coordinamento interistituzionale tra le diverse Istituzioni della Colombia; lo sviluppo di protocolli interistituzionali, giudiziari e penitenziari per aumentare e migliorare l'applicazione di misure alternative alla detenzione; di raggiungere un piano di rafforzamento delle misure alternative e l'attuazione di protocolli interagenzie; infine, la partecipazione alla formulazione di regolamenti e/o strategie per l'attuazione di politiche pubbliche. ■

ATTIVITA' DEL PROGRAMMA EUROFRONT

Il programma EUROFRONT nel mese di luglio è stato caratterizzato da due importanti riunioni.

Il giorno 7 ha avuto luogo in videoconferenza il Comitato di Coordinamento cui hanno partecipato il coordinatore scientifico del 1° componente Cons. Giovanni Tartaglia Polcini e il manager del Servizio di Cooperazione Europea, dott. Lorenzo Tordelli per la fase di lancio delle iniziative programmate per i prossimi mesi.

Il giorno 16 si è svolta la riunione del componente 1 di Eurofront che ha registrato l'insediamento del dott. Jamil Claude, nuovo responsabile del programma alla DEVCO e affrontato temi: la abolizione delle restrizioni COVID per i viaggi all'interno dei Paesi UE; la consegna del materiale medico alle frontiere; l'intendimento dello stato dei punti focali; il problema del contrabbando nella crisi da COVID con riferimento alle frontiere Rumichaca e Desaguadero e l'avanzamento dell'accordo di consorzio per dare inizio con pienezza alle attività del Programma.

Il giorno 23 si è tenuto il webinar che l'IILA ha organizzato con l'Amazon Cooperation Treaty Organization (OTCA) e l'Organizzazione Panamericana della Sanità (OPS/OMS) incentrato sulle questioni sanitarie con esperti dell'Istituto Superiore Italiano di Sanità.

Il webinar "Gestione delle azioni per affrontare l'emergenza COVID-19 in Amazzonia, scambi di esperienze tra Italia e America Latina", ha avuto come obiettivo principale quello di condividere l'esperienza

El día 24 de julio tuvo lugar, en Colombia, la actividad de asistencia técnica sobre medidas alternativas, con el apoyo del experto italiano Dr. Filippo Scapellato, Magistrado de Vigilancia del Tribunal de Ancona. Para Colombia, asistieron Christian Leonardo Wolfhüggel, Director de Política Criminal y Penitenciaria, Camila Afanador, Directora de Asuntos Internacionales, María Alejandra Troncoso y Oficiales de Política Criminal de Andrea Lobo, Juan David Londoño, Jefe de Asuntos Internacionales.

En particular, se prestó atención a varios objetivos, como la aplicación de medidas alternativas en el país, el fortalecimiento de la coordinación interinstitucional entre las distintas instituciones de Colombia; el desarrollo de protocolos interinstitucionales, judiciales y penitenciarios para aumentar y mejorar la aplicación de medidas alternativas a la detención; lograr un plan para fortalecer las medidas alternativas y la implementación de protocolos interinstitucionales; finalmente, participación en la formulación de regulaciones y/o estrategias para la implementación de políticas públicas. ■

ACTIVIDADES DEL PROGRAMA EUROFRONT

El programa EUROFRONT en julio se caracterizó por dos reuniones importantes.

El día 7 se llevó a cabo por videoconferencia el Comité de Coordinación en la que participaron el Coordinador científico del 1º componente, Cons. Giovanni Tartaglia Polcini y el gerente del Servicio de Cooperación Europea, dr. Lorenzo Tordelli para la fase de lanzamiento de las iniciativas previstas para los próximos meses.

El día 16 se realizó la reunión del componente 1º de Eurofront que registró el asentamiento del dr. Jamil Claude, nuevo gerente de programa en DEVCO y abordó las siguientes cuestiones: la abolición de las restricciones de COVID para viajar dentro de los países de la UE; la entrega de material médico en las fronteras; la comprensión del estado de los puntos focales; el problema del contrabando en la crisis de COVID con referencia a las fronteras de Rumichaca y Desaguadero y el avance del acuerdo de consorcio para comenzar plenamente las actividades del Programa.

El día 23 se realizó el seminario web de IILA, de la Organización del Tratado de Cooperación Amazónica (OTCA) y la Organización Panamericana de la Salud (OMS / OMS) se centró en temas de salud con expertos del Instituto Superior de Salud de Italia.

El seminario web "Gestión de acciones para hacer frente a la emergencia de COVID-19 en la Amazonía, intercambio de experiencias entre Italia y América Latina", tenía el objetivo principal de compartir

rienza italiana nella gestione dell'emergenza in particolare per ciò che attiene alla tutela del personale sanitario, ma anche con esiti su dati e protocolli per la riapertura di frontiere, aeroporti e luoghi di lavoro.

I governi dei paesi dell'Amazzonia hanno reagito prendendo decisioni e misure diverse per affrontare il COVID-19. Tuttavia, essi possono essere dotati di una migliore capacità di azione e risposta immediata da parte dei responsabili della sanità, al fine di affrontare la pandemia in modo più strategico e di ottimizzare le scarse risorse finanziarie disponibili.

L'evento virtuale ha visto la partecipazione degli esperti rappresentanti del Ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) dall'Italia, e dei paesi membri dell'OCTA, nonché enti locali, ed esperti OPS, ne è seguito dunque un dialogo e uno scambio di vedute sul tema tra gli esperti dei paesi membri dell'OCTA e quelli italiani in web call con la Bolivia. È risultata interessante la relazione sulle misure di sicurezza per la riapertura delle frontiere.

A detta attività hanno partecipato il Direttore del componente 1 di Eurofront, José Antonio Cambronero, il Coordinatore del componente penitenziario de EL PAcCTO e coordinatore scientifico del 1º componente di Eurofront, Cons. Giovanni Tartaglia Polcini e il co-coordinatore del componente penitenziario EL PAcCTO e manager del Servizio di Cooperazione Europea, dott. Lorenzo Tordelli.

In programma nella prima settimana di agosto, attività con ampio coinvolgimento del Ministero dell'Interno italiano, sui protocolli per la riapertura in sicurezza delle frontiere aeroportuali (in collaborazione con FIIAPP); e altra gestita direttamente per la presentazione dei risultati delle prime due attività dirette dall'IILA che hanno sollevato grande interesse per la capacità di analizzare, tramite apposita piattaforma, la situazione del contrabbando nelle 4 frontiere oggetto del Programma. ■

la experiencia italiana en la gestión de emergencias, en particular en lo que respecta a la protección del personal de salud, pero también con resultados sobre datos y protocolos para la re abertura de fronteras, aeropuertos y lugares de trabajo.

Los gobiernos de los países amazónicos han reaccionado tomando diferentes decisiones y medidas para tratar con COVID-19. Sin embargo, pueden estar dotados de una mejor capacidad de acción y respuesta inmediata de los gerentes de salud, a fin de abordar la pandemia de una manera más estratégica y optimizar los escasos recursos financieros disponibles.

El evento virtual contó con la participación de expertos del Ministerio de Salud y del Instituto Superior de Sanidad (ISS) de Italia y de los países miembros de OCTA, así como de autoridades locales y expertos de OPS, por lo tanto se mantuvo un diálogo e intercambio de opiniones sobre el tema entre los expertos de los países miembros de OCTA y los italianos en una llamada web con Bolivia. El informe sobre medidas de seguridad para la re abertura de las fronteras fue interesante.

Participaron el Director del Componente 1 del Eurofront, José Antonio Cambronero, el Coordinador del componente penitenciario de EL PAcCTO y coordinador científico del Componente 1 del Eurofront, Cons. Giovanni Tartaglia Polcini y el coordinador del componente penitenciario de EL PAcCTO y gestor del Servicio de Cooperación Europea, Dr. Lorenzo Tordelli.

Se han programado para la primera semana de agosto, actividades con amplia participación del Ministerio del Interior italiano, sobre protocolos para la re abertura segura de las fronteras del aeropuerto (en colaboración con FIIAPP); también se realizó la presentación de los resultados de las dos primeras actividades dirigidas por la IILA que despertó gran interés por la capacidad de analizar, a través de una plataforma específica, la situación de contrabando en las 4 fronteras cubiertas por el Programa. ■